

## PARASSITOSI INTESTINALI (*ossiuri, ascaridi, ecc.*)

### Cosa sono

---

Le infestazioni intestinali da vermi parassiti si manifestano con prurito alla zona anale, più raramente alla vulva, disturbi del sonno, malessere generale, irritabilità, ma spesso possono essere anche asintomatiche. L'infestazione può essere sospettata mediante la visualizzazione diretta dei vermi nelle feci o nella regione perianale (più facilmente 2-3 ore dopo che il bambino si è addormentato). Sono molto diffuse e frequentemente interessano i bambini in età scolare e prescolare.

### Come si diffondono

---

Si trasmettono principalmente per via oro-fecale: le uova sono trasportate attraverso le mani e le dita e attraverso oggetti contaminati (giocattoli, lenzuola, biancheria, abiti, arredi bagno e copri sedili di WC). Il periodo di incubazione dall'ingestione delle uova al momento in cui le femmine adulte migrano nella regione perianale è di 1-2 mesi o più.

### Come si curano

---

Nel caso in cui una persona sia infestata da parassiti intestinali, cosa accertabile attraverso l'analisi delle feci, è necessario assumere la terapia specifica, secondo le indicazioni del medico curante. La terapia dell'infestazione è semplice e risolutiva nella maggior parte dei casi. Il pediatra e il medico curante valuteranno in base ai casi, l'opportunità di effettuare la terapia a tutta la famiglia ove sia presente un caso affetto. Il test diagnostico più sensibile per rilevare la presenza di uova di ossiuri nelle fasi precoci e asintomatiche dell'infestazione (ancor prima che compaiano vermi visibili nelle feci) è lo Scotch Test, di semplice esecuzione, non invasivo e di basso costo, eseguibile presso qualsiasi laboratorio territoriale o ospedaliero. Prima del rientro scolastico (è previsto un allontanamento per almeno 24 ore) e riammissione in collettività dal giorno successivo l'effettuazione della terapia e seguire misure igieniche personali ed ambientali per ridurre il rischio di trasmissione oro-fecale (cambiare le lenzuola e quotidianamente la biancheria intima, lavando tutto in lavatrice a 60°C).

### Cosa fare

---

Un corretto comportamento di igiene personale previene dal contagio: lavare le mani prima di mangiare o di preparare il cibo, e dopo aver utilizzato i servizi igienici. Attenersi alle indicazioni del Pediatra o del Medico curante. La scuola garantirà la pulizia dei servizi igienici, anche attraverso l'igienizzazione dei sanitari (amuchina e/o candeggina). Nel caso di segnalazione di un numero significativo e ricorrente di casi, la scuola si attiverà sollecitamente presso le istituzioni sanitarie territoriali (ASL).

### Come prevenire

---

Pertanto si raccomanda sia nell'ambito familiare che nell'ambito scolastico di:

**Lavare frequentemente le mani** specie dopo l'uso del bagno e prima di mangiare e manipolare cibo;

**Tenere le unghie corte e pulite** evitando di rosicchiarle e di grattare la pelle intorno alla zona perianale;

**Cambiare frequentemente la biancheria intima e le lenzuola** lavandole a temperatura > a 55°C. In caso di infezione accertata è consigliabile che per 15 giorni il cambio ed il lavaggio della biancheria siano giornalieri;

**Effettuare accurata igiene ambientale** specialmente della camera da letto e del soggiorno (passare aspirapolvere giornalmente almeno per due settimane), pulizia accurata del bagno compresi gli arredi come la tavoletta copri-water e dei giocattoli;

**Verificare i** casi sospetti (prurito in zona anale, visione diretta di vermi intorno all'ano o nelle feci).